



ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA
Distretto 2080° R.I.

BOLLETTINO

Del Club

A.R. 2008 - 2009

Luglio 2008 N° 32

Presidente: Piero Gessa

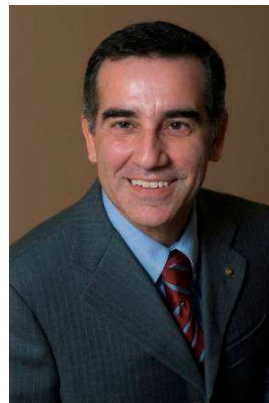
Anno Rotariano 2008 - 2009

Saluto del Presidente



Piero Gessa

Care amiche e amici Rotariani
Approfitto dell'ospitalità che mi offre il nostro giornalino, per porgere un affettuoso saluto ed un sentito ringraziamento a tutti voi per l'alta carica che mi è stata conferita.



Alberto Cecchini



Dong Kurn Lee

Al presidente spetta il compito di indicare la rotta, scegliere i tempi e le modalità delle azioni del club. È un compito impegnativo e colmo di responsabilità. Da solo, un presidente, per quanto intraprendente e operoso, può apportare solo piccoli contributi e conseguire modesti risultati. Nel mondo che ci circonda l'esistenza diventa ogni giorno più complessa e più difficile e non possiamo affrontarla da soli. I temi sui quali ci dobbiamo misurare sono gli stessi dello scorso anno: risorse idriche, sanità e fame, alfabetizzazione; questo anno ci è richiesto di orientare le nostre azioni su questi stessi temi, ma finalizzandoli con particolare attenzione alla riduzione della mortalità infantile. Con l'apporto di ogni membro la nostra azione

sarà certamente più efficace. L'appartenenza al Rotary ci vincola a dare il nostro contributo per affrontare le difficoltà e i problemi con ferma determinazione per tentare di risolverli, per cercare di aiutare gli altri. In fin dei conti, aiutare gli altri aiuta anche noi stessi.

Già al momento della nomina di Presidente Eletto, quando ho ricevuto gli auguri per l'a.r. futuro ho sentito la vostra vicinanza e la vostra amicizia sincera, per questo vi ringrazio davvero di cuore. Confido nel vostro aiuto, so che non mi lascerete solo. Un grazie devo porgere all' amico Franco, Presidente uscente, per tutto il lavoro svolto nel suo anno di presidenza, un gran lavoro, lo definirei instancabile. Io e tutto il mio direttivo cercheremo con grande entusiasmo di continuare ciò che lui ha intrapreso, nello spirito di continuità che una strategia accorta ci impone.

E da ultimo, ma non per importanza, un caloroso saluto, un augurio ed un abbraccio al mio segretario Salvina Deiana, sul cui sostegno faccio sicuro affidamento, e a tutto lo staff direttivo con il quale lavoreremo, sono sicuro, in splendida armonia.

Grazie ancora per l'ospitalità e nel comune intento di riuscire a concretizzare il sogno a voi tutti, a noi tutti, buon anno rotariano, buon lavoro.

Piero

AGENDA DI LUGLIO



5 luglio 2008

Passaggio della Campana Ristorante "Bonvicino"



EVENTI DI GIUGNO

ROMA 28 giugno 2008

Assemblea Distrettuale

Radisson SAS Es Hotel, Via Turati 171

Reportage

Emozionante! Se dovessi descrivere con una sola parola la giornata vissuta al Radisson Hotel di Roma, in occasione dell'assemblea distrettuale, direi proprio emozionante.

Alle nove in punto puntuali come orologi svizzeri il Segretario Eletto Salvina Deiana e io Presidente Eletto, ci troviamo all'Hotel, un magnifico palazzo di vetro, per espletare le formali iscrizioni di partecipazione ai lavori.



Nella grande hall, subito incontriamo vecchi amici dei club vicini Ozieri, Siniscola, Bosa, La Maddalena, Sassari, Porto Torres, Oristano e le autorità past e incoming.



Tra la folla di rotariani assiepata ai banchi per l'iscrizione si intravede anche il Governatore Alberto Cecchini, che si nota per la sua cordialità, sorridente e affabile con tutti.

Alle 9,45 ci tuffiamo nei gruppi di lavoro: Salvina segue il tema “L’Effettivo” e io “La comunicazione”. Sull’Effettivo ci è richiesto di diffondere la conoscenza del Rotary e ci sono state indicate nuove strategie per acquisire nuovi amici. Sul sito internet del Rotary sono tantissime le richieste di informazioni e di adesione. Ciò significa che il Rotary è ambito e che molte persone, alle quali magari non si pensa, sono invece fortemente motivate e interessate al nostro sodalizio.



Sul tema della comunicazione è stato illustrato il nuovo sito del Distretto. È emersa anche l’esigenza di rendere più omogenei e riconoscibili i siti dei vari Club. È lanciato un nuovo magazine, con cadenza mensile, si chiama semplicemente Paul, La Voce del Rotary diventerà trimestrale. Mi ha colpito però, la creazione di una agenzia di stampa indipendente, che riporta solo notizie positive e costruttive da tutto il mondo. Si chiama Good News Agency (www.goodnewsagency.org), riconosciuta dall’UNESCO, quale “attore del movimento globale per una cultura di pace”. Il direttore responsabile ed editoriale è Sergio Tripi, rotariano, presidente del programma di servizio del Distretto 2080.

Il tempo incalza e i relatori si affannano per raccontare, descrivere le loro idee, programmi e relazioni in tempi risicati. Alle 11.15 i coordinatori chiudono la riunione. Coffee break.

Alle 11.30 si riprende: Salvina alla commissione risorse idriche, io ai programmi di servizio.

Il tema delle risorse idriche è un problema che va aggravandosi continuamente. I dati

sono allarmanti. Ora si stanno consolidando i rapporti di partnership con AMREF, per l’individuazione di progetti, secondo una logica di cooperazione già attuata per altre iniziative della Fondazione Rotary. Alla commissione servizi si sono illustrati numerosi progetti realizzati e nuove proposte ma tutti o quasi tutti avevano la caratteristica di essere replicabili o facilmente adattabili alle realtà locali dei vari club. Inoltre la commissione appositamente costituita offre il suo apporto per aiutare ed integrare le azioni dei club per operare congiuntamente. Tutti i progetti si sono rivelati molto interessanti e ritengo molto efficaci, fra i tanti: il progetto “Scuole Sicure”, Il progetto di “Screening” per gli Anziani difficilmente raggiungibili. Ciò che però mi ha commosso è l’aver individuato e affrontato il tema delle nuove povertà, un problema strisciante, spesso ignorato, ma che ci tocca da vicino, drammaticamente, e per questo è stato proposto l’apertura di un Forum.



Ancora una volta il tempo è tiranno, molto si sarebbe voluto dire, ma con rammarico si deve chiudere.

Alle ore 13.00 Roma è la città più calda d’Italia, le pareti vetrate dell’Hotel e soprattutto l’impianto di climatizzazione è messo a dura prova. Segue un breve lunch.

Alle 15.30 si aprono i lavori dell’assemblea. La partecipazione è numerosa. Velocemente la grande sala si riempie. Gli interventi si susseguono secondo la scaletta programmata.

Bella la premiazione dei club, bene l’intervento del Governatore uscente Franco Arzano e di Filippo Maria Pirisi, ma direi che tutti gli interventi sono stati molto apprezzati.

Poco dopo le 16.00 ha inizio la relazione programmatica del Governatore Eletto.

È una relazione programmatica a tutto campo, in cui si affrontano tutti i temi dell'azione rotariana. Si apre con un filmato in cui i protagonisti sono i 10 Governatori italiani, che con le loro signore si cimentano nell'insolita veste di attori, in una simpaticissima scena di ballo in costume d'epoca, accompagnata da una musica coinvolgente.



Tutta la relazione prosegue con l'esposizione di argomenti, dati entusiasmanti e cifre drammatiche, sottolineate da filmati e musiche emozionanti o struggenti a seconda dei risultati ottenuti o delle sfide terribili che si sono affrontate e che si dovranno affrontare:

il tema dell'anno, "La riduzione della mortalità infantile", poi "La Polio plus", La Rotary Foundation, L'Effettivo, I progetti di servizio, Le risorse idriche, ed ancora Il congresso distrettuale, Il congresso internazionale, le nuove generazioni, la comunicazione.

La singolarità dell'esposizione in cui la voce del Governatore si alternava con le sequenze più toccanti, tratte da film bellissimi e musiche altrettanto belle, sottolineavano e accrescevano l'emozione, sino a toccare momenti di commozione profonda, come nella scena tratta dal film "L'attimo fuggente", in cui gli studenti si mettono in piedi sui banchi, in segno di rivolta verso una scuola vecchia, per affermare una volontà di cambiamento che nasce dalle parole e dalle idee.

L'assemblea si conclude così, con una ovazione e con qualche luccichio negli occhi di molti.

Sicuramente il Governatore è riuscito a trasmettere in tutti una forte carica di entusiasmo e di energia che ci spingerà ad affrontare con rinnovata determinazione la nuova avventura del nuovo anno rotariano.

Un "Bravo" al nostro Governatore.

Piero Gessa



Monte Limbara

Il Rotary e la Botanica

Tempio 8 giugno 2008

Come ormai da tradizione il nostro Club offre ogni anno agli Amici rotariani della Sardegna l'occasione per trascorrere una giornata di spensieratezza e di orgoglio di appartenenza rotariana sui sentieri della nostra montagna.



Abbiamo il piacere di avere con noi gli amici del Club di Porto Vecchio della Corsica da poco gemellati col nostro Club. Hanno risposto numerosi gli Amici del Club di Cagliari rappresentati da Luciano Di Martino,

Governatore eletto del nostro Distretto per l'anno 2009 – 2010. Gli Amici del Club di Porto Torres sono rappresentati da uno scatenato Piero Pintore, mentre il Club di Oristano è presente con un entusiasta Mario Viridis. Alghero è presente con il Presidente Renato Giglio accompagnato dalla Signora e dalla graziosa figlioletta. Risponde sempre al nostro invito l'immane Salvino Chiodino con Signora. Sono presenti molti altri amici personali provenienti da molte parti d'Italia.



Come da programma la prima parte della mattinata è dedicata all'escursione sui sentieri del monte Limbara. La guida come sempre la Dottoressa Giovanna Rau che illustra con perizia e competenza le caratteristiche della flora gallurese e delle piante endemiche del nostro territorio.



Gli Ospiti apprezzano la ricchezza dei boschi di lecci e di rovere, la profumata macchia mediterranea ricca di lentisco, corbezzolo ed erica. La giornata fresca non fa

sentire la fatica e la "spedizione" prosegue fino al territorio sull'altro versante del Limbara verso Berchidda.



Il ritorno alla base di Vallicciola coincide in perfetto orario con la conviviale preparata, organizzata e diretta dalle Signore del Club. Come avremmo fatto senza di loro? Ognuno ha preparato le sue specialità. Si passa dall'insalata di riso e pollo, al cous cous, alle uova sode con salsiccia e salame gallurese, al pecorino sardo, all'insalata russa etc.....



Gli Ospiti mostrano di gradire tutto. Il vino di Tempio fa la sua parte e contribuisce a rendere euforico l'ambiente. Il moscato di Tempio che, non manca mai nelle nostre conviviali, accompagna torte e dolci di varia natura e per tutti i gusti. L'atmosfera è gioiosa e festosa proprio quella che genera entusiasmo e passione per il Rotary.

Era quello che ci eravamo proposti di ottenere. Si respira un clima autenticamente rotariano. Le amicizie si ritrovano e si rinsaldano, molte quelle che nascono per la prima volta.

Una lotteria organizzata dalle Signore, ancora loro, consente di raccogliere fondi per i Services del Club. Gli Ospiti e gli amici rotariani rispondono tutti con generosità. Siamo grati a tutti. I saluti vengono scambiati come se ci si conoscesse da sempre.



Arrivederci tutti al prossimo anno per condividere ancora un'occasione di arricchimento culturale, di amicizia e di solidarietà rotariana, per stringere nuovi legami di amicizia nel "Servire" rotariano.

Mario Rau

Passeggiata Botanica Rotariana

L'8 Giugno è arrivato, si alternano nuvoloni a spazi di cielo blu, non piove e ciò ci consola, siamo pronti per la passeggiata botanica.

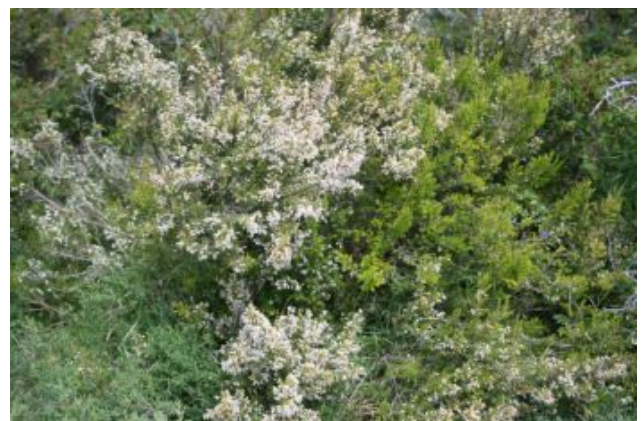


La prima tappa è sugli 800 metri, che raggiungiamo in macchina, l'intento è di osservare il giglio stella (*Pancratium illyricum*) anche se lo troviamo ormai

sfiorito, ma ne apprezziamo la delicatezza e la bellezza. All'inizio della fioritura è invece la lavanda selvatica (*Lavandula stoechas*) che si mostra a noi con le sue spighe violacee e il suo ciuffo vessillifero, mentre l'umile elicriso (*Helycrisum italicum*) ci invade con il suo intenso profumo e i suoi capolini ancora non completamente sbocciati, formano una macchia dorata tra i fiori candidi di cisto bianco e quelli del cisto rosa, entrambe piante della macchia mediterranea tanto resistenti da rinascere dopo gli incendi. Osserviamo ancora i diversi tipi di erica e le loro differenze, l'Erica arborea dalle infiorescenze bianche, l'Erica scoparia verdastra.



Vedremo in seguito l'Erica *therminalis* anche se non potremo osservare l'infiorescenza perché autunnale.



Ci spostiamo ancora in macchina e facciamo tappa presso la Madonna della neve a circa 1100 metri di altitudine; qui nascosta tra le fessure di due rocce vegeta un arbusto endemico che porta con se dei grappoli

appena fioriti: è il ribes rosso (*Ribes sandalioticum*), pianta da preservare perché abbastanza rara. Nel piccolo sentiero riconosciamo una pianta, anche essa endemica: è il *Vincetoxicum hirundinaria* utilizzata in omeopatia per vari disturbi intestinali.



Ancora qualche chilometro e finalmente possiamo iniziare a piedi la nostra passeggiata ad una altitudine di 1200 metri.

Un intenso e gradevole profumo ci assale: è il timo (*Tymus herba barona*) pianta endemica della Sardegna e Corsica che ci accompagna con i suoi folti tappeti lungo i cigli del sentiero assieme alla Rosa di Serafino dai



piccoli petali rosa e dalle foglie verdi lucide.

All'apice della salita il nostro sguardo viene attirato dal panorama che è sotto di noi, sembra di essere sospesi tra cielo montagna e mare che sembrano congiungersi. Tutto è

immobile, eccetto le nubi che velocemente si spostano. Dopo un attimo di esitazione, volgendo lo sguardo al sentiero, notiamo arbusti ormai sfioriti ma che portano tanti piccoli frutti simili al mirto: è il Pero corvino (*Amelanchier ovalis*); ci accompagnano in questa passeggiata le piccole margheritine di montagna (*Bellis bellidioides*) e le viole dalle varie tonalità. Qua e là fa capolino la digitale (*Digitalis purpurea*) che con il suo stelo imponente cattura la nostra attenzione: pianta medicinale per eccellenza dalle riconosciute virtù cardiotoniche.



Ai lati del sentiero tra i massicci granitici segnati dal vento, spuntano alberi di tassi e di agrifoglio creando una macchia verde dai diversi colori tra questi monti, mentre sotto di noi la piccola Arenaria balearica spunta con i suoi minuscoli fiori bianchi.

Arriviamo sino al confine con il territorio di Berchidda e lo sguardo si perde in queste verdi vallate. Vorremmo continuare la passeggiata ma ormai è tardi, è necessario rientrare a Vallicciola dove gli altri amici rotariani ci aspettano e, complice la passeggiata, diamo avvio ad una conviviale allegra in una

atmosfera di amicizia rotariana che si conclude con la tradizionale lotteria.

Arrivederci al 2009

Giovanna Rau

Assemblea del Club

Oggi 4 giugno 2008 si è riunita nella sede di via Asproni l'Assemblea del Club regolarmente convocata e presieduta dal Presidente Franco Marotto.

Molti i punti all'ordine del giorno fra i quali il più importante è la ratifica della nomina del nuovo Presidente Piero Gessa e della Segretaria Salvina Deiana.

Proprio il Presidente designato indica i componenti del Consiglio Direttivo per il 2008 – 2009 che ricalca quello dell'anno precedente completato con i nomi di Pier Mario Posadino, Gavinuccio Pedroni e Ciccio Pintus.

Il Presidente incaricato illustra alcune delle linee programmatiche della sua annata. Esse si riferiscono alla istituzione di una borsa di studio di 1000 euro sulla falsariga del Premio Tullio Fazi. La regolamentazione verrà stilata in un secondo momento e presentata in Direttivo al momento opportuno.

Si pone l'accento anche sul fatto che bisognerà, con la dovuta attenzione scegliere i nuovi soci per rendere il Club più solido e corposo. Intanto ci si prepara alla festa dell'8 giugno sul Limbara. Si dividono i compiti, si organizza il punto d'incontro di fronte al Palazzo di Giustizia che farà da punto di riferimento per tutti gli Ospiti.

La serata si conclude con uno spuntino nella sede stessa del Club organizzato dal Segretario e dal Presidente. Il tutto è gradito agli amici del Club che si ripromettono di ripetere l'operazione in occasione delle successive assemblee.

Consiglio Direttivo 19 giugno 2008

Punti all'ordine del giorno

Commenti sull'organizzazione e l'esito positivo della Passeggiata ecologica sul monte Limbara.

Preparazione per l'Assemblea distrettuale del 28 giugno a cui parteciperanno il Presidente Incoming Piero Gessa e il Segretario Salvina Deiana.

Organizzazione del Passaggio della Campana che si svolgerà il 5 luglio 2008.

In conclusione di serata l'ormai rituale spuntino.

ANTOLOGIA GALLURESE

Primmaera

Un tennaru biddhutu di laori
carragghjat'à lu campu siminatu.
Ed è lu 'arru un sonniu sminticatu.
Lu celi ha di pruinca lu culori.

Come la boci d'un ambasciadori
chi pa' di' cosa vo' esse ascultatu,
cantu di riu a ventu ha palisatu
chi spagliendi so' ill'alburi li fiori.

Cantu chi sona dolci e mani e sera,
boci di festa in toccu di campana,
musiga e briu di la primmaera.

Più limpiu ha lu so' specchju la funtana.
Lu punenti è drummitu illa custeru
E pari molta abà la tramuntana.

Ill'aria v'ha un invitu ch'è d'affidu.
Fritu no più né tempu traditori
e dugna ceddha è fendi lu so' nidu.

Giulio Cossu



Bollettino N. 32

Curato da Mario Rau e Ninni D'Alessandro

Con il contributo di

Giovanna Rau Pintus

Piero Gessa

Pier Mario Posadino

Roberto Carbini

Si ringrazia Mario Viridis e Piero Pintore per le foto della passeggiata sul Limbara